



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PSR 2014-2020
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Agricoltura
Servizio COMPETITIVITÀ
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Reg. (UE) 1305/2013

BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA
M06 – SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

ART. 19 REG. (UE) 1305/2013

Sottomisura 6.4

“Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”

Tipo di intervento 6.4.1

“Sostegno a investimenti per la diversificazione delle imprese agricole”

*Integrazioni e modifiche dei paragrafi 7.2 e 7.3 del bando approvato con
determinazione n. DPD018/76 del 15/06/2020*

Correzioni errori materiali paragrafo 8 del bando e quadro F del PSA

Annualità 2020

Dotazione finanziaria € 11.000.000,00

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno, completa delle dichiarazioni di carattere generale e dalla quale si ricavi anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del richiedente, va allegata la seguente documentazione:

- a) Copia di valido documento di identità del richiedente;
- b) **Progetto di Sviluppo delle attività (P.S.A.)** redatto secondo lo schema in **Allegato 1**;
- c) Per gli interventi di costruzione, ristrutturazione e ammodernamento degli immobili:
 - c.1) progetto con **elaborati progettuali completi di relazione tecnica e computo metrico estimativo analitico** (Rif. Prezzario ANCE e regionale; Analisi dei costi in conformità alla vigente normativa, sottoscritta dallo stesso progettista, per tutte le voci di costo non comprese nei prezziari).

Per i progetti che prevedono opere di ristrutturazione degli immobili produttivi aziendali, devono essere allegati anche i disegni quotati riferiti alla situazione prima dell'intervento;

- c.2) permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito l'investimento interessato.);
- c.3) denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito l'investimento interessato e la data di presentazione al Comune.

La documentazione prevista ai punti c.2) e c.3), se non presente in allegato alla domanda di sostegno, deve essere integrata al momento della presentazione della prima domanda di pagamento (Anticipo o Acconto)

- c.4) In caso di **investimenti in corso alla data di presentazione della domanda di sostegno**, dovranno essere inoltre allegati:
 - i. computo metrico redatto dal progettista incaricato, da cui risulti lo stato dei lavori eseguiti, l'importo degli stessi, i lavori già liquidati;
 - ii. perizia giurata da dove si evincono e si quantificano le opere da completare;
 - iii. documentazione fotografica che attesti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, lo *status* dei terreni e delle strutture interessate dall'intervento;

d) Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario in caso di usufrutto, o dal proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto, da allegare in copia a corredo dell'autorizzazione (Allegato 6);

- e) Per gli interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili per consumo aziendale:
 - elaborati progettuali e documentazione previsti dall'iter normativo autorizzatorio;
 - perizia tecnica descrittiva dell'intervento che si intende realizzare.
- f) Per gli interventi di ristrutturazione, per i quali vi è l'obbligo di un miglioramento della prestazione energetica rispetto ai livelli di prestazione energetica minimi previsti dalla normativa vigente:
 - elaborati progettuali;
 - relazione tecnica di progetto di cui al Decreto 26 giugno 2015;

- dichiarazione di un tecnico abilitato con cui si attesta: a) categoria di edificio e la tipologia d'intervento come da classificazione di cui al Decreto 412/1993 e s.m. e i.; b) la Prestazione Energetica ante opera e Prestazione Energetica Post opera.

- g) Per l'acquisto di macchine, macchinari, attrezzature, impianti tecnici e tecnologici, beni immateriali e prestazioni professionali e per le opere edili non ricomprese nel prezzario "A.N.C.E." ovvero nel Prezzario Agricolo Regionale: almeno **tre preventivi analitici** emessi da ditte fornitrici autonome per rapporti di collegamento o controllo, in data non antecedente a 90 giorni calcolati a ritroso rispetto alla pubblicazione del bando. Per tutte le voci di costo non comprese nei prezzari **i preventivi devono essere formulati sulla base di una analisi dei costi in conformità alla vigente normativa**, sottoscritta dallo stesso progettista.

I preventivi devono essere accompagnati da prospetto di raffronto su modello predisposto (**Allegato 5**), contenente le motivazioni della scelta, redatto e sottoscritto da un tecnico qualificato. È ammessa la presentazione di un unico preventivo:

- g.1. esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente, in questo caso è necessaria una dichiarazione da parte del tecnico progettista che attesti, dopo una approfondita indagine di mercato, l'impossibilità di rilevare altre ditte concorrenti;
- g.2. qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti: in questo caso è necessaria una dichiarazione da parte del tecnico progettista che attesti la necessità tecnica delle soluzioni adottate.

Tutti i preventivi, al fine di consentire agli uffici istruttori la verifica della regolarità della procedura di raccolta delle offerte sopra indicati, devono essere redatti attraverso le funzionalità del SIAN e contenere le seguenti informazioni:

1. dati completi della ditta fornitrice (compresi: ragione sociale, PIVA e codice fiscale, sede legale, numeri di telefono, fax, PEC e/o indirizzo di posta elettronica);

2. riportare il riferimento del protocollo [AGEA.ASR.XXXX.YYYY];

3. fare riferimento esclusivamente alla fornitura richiesta e/o all'eventuale capitolato allegato;

4. riportare:

a) per ciascun articolo: quantità, codice; descrizione, prezzo unitario, sconto, totale imponibile, aliquota IVA, totale con IVA

b) per l'intera fornitura: Totale imponibile, Totale IVA, TOTALE fornitura oltre agli eventuali altri importi dovuti per legge;

5. Il riferimento al periodo di validità dell'offerta;

6. Le modalità di pagamento;

7. Una dichiarazione, per le forniture relative a macchinari, attrezzature ed impianti, attestante il requisito di 'nuovo di fabbrica' della fornitura offerta;

8. Riportare il timbro della ditta e la firma del titolare/legale rappresentante o, in alternativa, firma elettronica;

9. Una dichiarazione attestante l'impegno, in caso di affidamento della commessa, di rispettare, su richiesta del Cliente che fornirà le informazioni necessarie, le modalità di fatturazione previste per la corretta rendicontazione delle spese, ovvero di riportare nella descrizione della fattura il riferimento all'intervento (PSR Regione ... 2014/2020 - Tipologia di intervento ... - Domanda n.) e al CUP (codice univoco di progetto);

10. Eventuale ulteriore documentazione utile ad illustrare i dettagli dell'offerta e dimostrare il possesso dei requisiti richiesti.

- h) Le **spese tecniche** devono essere individuate in riferimento alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, concernente l'approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazioni adottate ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016.

È necessario allegare anche apposito **prospetto riepilogativo degli onorari previsti, redatto e sottoscritto dal richiedente.**

- i) In caso di domande presentate da società, oltre alla documentazione sopra prevista, è necessario produrre deliberazione dell'organo competente/degli organi competenti o apposito documento con il quale si approva il progetto, si dichiara l'impegno a realizzare il programma di investimento e si incarica il legale rappresentante o il potenziale beneficiario ad avanzare la domanda di sostegno, nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;
 - j) Documentazione fiscale attestante il volume di affari conseguito l'anno precedente la presentazione della domanda per la verifica del requisito di micro e piccola impresa.
2. Alle domande devono essere allegati tutti i documenti sopraindicati; in difetto di documenti previsti, in sede istruttoria, sono valutati i profili di inammissibilità di tutto o parte l'investimento oggetto della domanda di sostegno. Il soccorso istruttorio è applicato secondo quanto stabilito nel Manuale delle Procedure del PSR 2014/2020.

7.3 Termini di presentazione della domanda di sostegno e articolazione della dotazione finanziaria assegnata

1. La selezione delle domande di sostegno si basa su una procedura valutativa con procedimento **“a sportello”**.
2. Le domande di sostegno sono esaminate e finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziare.
3. Le funzionalità SIAN, ai fini della presentazione della domanda di sostegno, sono disponibili **dalle ore 11.00 del giorno 27 ottobre fino alle ore 24.00 dell'11 novembre 2020.** Le domande possono essere presentate **esclusivamente** fra la data di apertura e quella chiusura dello sportello.
4. Al fine di favorire l'accesso ai finanziamenti per i progetti di maggior qualità che totalizzano punteggi più elevati secondo il sistema dei criteri di selezione previsti (cfr. succ. paragrafo 8 del presente Avviso), le dotazioni finanziarie assegnate per il bando sono ripartite in **“cassetti”** corrispondenti a tre Classi di Punteggio;
6. In caso di presenza di più domande di sostegno rilasciate dallo stesso richiedente è considerata valida l'ultima presentata.
7. Ad ogni CLASSE è attribuita la quota delle risorse disponibili come di seguito indicato.

CLASSE A	Punteggio ≥ 60	60% delle risorse
CLASSE B	Punteggio ≥ 35 e < 60	30% delle risorse
CLASSE C	Punteggio $\geq 25,50$ e < 35	10% delle risorse

8. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della valutazione di merito trovano applicazione i Criteri di Selezione adottati a seguito di Comitato di Sorveglianza attivato con procedura scritta n. 1/2019 del 1° marzo 2019.

CRITERIO DI SELEZIONE	PUNTEGGIO	MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE
1) Condizione soggettiva ¹	10	a) 10: soggetti con età < 40 b) 0: soggetti diversi
2) Condizione di genere ¹	5	a) 5: donne b) 0: uomini
3) Progetti idonei ad integrarsi sinergicamente in iniziative sostenute da altri fondi SIE o da risorse nazionali	10	a) 10: Intervento localizzato nelle aree eleggibili alla “strategia aree interne” (elenco comuni allegato 11) b) 0 assenza del requisito
4) Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi ²	max 15	a) 15: Il progetto prevede l'introduzione, in aziende prive di attività extragricole, di iniziative didattiche, o culturali, o terapeutico-riabilitative, o ricreative, o sportive; b) 11,25: Il progetto prevede l'introduzione, in aziende prive di attività extragricole, di un centro di lavorazione della selvaggina riconosciuto ai sensi dell'art. 4 del Reg. n. 853/2004/CE (i prodotti in uscita dal processo di trasformazione non devono essere ricompresi nell'allegato I del Trattato dell'UE) c) 7,5 Il progetto prevede l'introduzione, in aziende prive di attività extragricole, di iniziative culturali o sportive o ricreative supportate anche da servizi di guida turistica con soggetti titolati a svolgere la professione di Guida Turistica a norma di legge. d) 0: Assenza dei requisiti sopra indicati
5) Aziende in regime di produzione Biologica	5	a) 5: possesso del requisito b) 0: assenza del requisito
6) Progetti che finalizzano la ristrutturazione di immobili di pregio alla diversificazione	15	a) 15: il progetto finalizza alla diversificazione, ristrutturandolo, un immobile di elevato pregio tutelato ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., oppure riconosciuto di valore storico, o architettonico, o culturale documentabile attraverso attestazioni rilasciate da enti pubblici. b) 0: il Progetto interviene su immobili privi dei requisiti sopra indicati, ovvero non è finalizzato ad utilizzarli a fini di diversificazione
7) Progetti con incidenza positiva sull'impatto ambientale	5	a) 5: Progetti che conseguono un risparmio energetico mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili b) 0: Progetti privi delle caratteristiche innanzi descritte casi diversi dai precedenti

CRITERIO DI SELEZIONE	PUNTEGGIO	MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE
8) Ampliamento della gamma dei servizi offerti ²	max 15	a) 15: Aziende agrituristiche e/o fattorie didattiche che attivano all'interno della propria azienda, nuove attività ricreative, o sportive, o legate al benessere; b) 7,5: Aziende agrituristiche e/o fattorie didattiche che attivano, <u>mediante ristrutturazione di locali già utilizzati per attività agricole, un laboratorio artigianale volto al recupero di attività artigianali</u> legate alla cultura e alla tradizione rurale e contadina <u>con esclusione della trasformazione /lavorazione di prodotti ricompresi nell'allegato I del Trattato dell'UE</u> , o per l'allestimento di uno spaccio di vendita dei prodotti aziendali non ricompresi nell'allegato I del Trattato dell'UE; c) 3,75 Aziende agrituristiche prive di servizio di ospitalità che <u>ristrutturano locali già utilizzati per attività agricole per destinarli al pernottamento (purché fruibili anche da portatori di handicap)</u> ; d) 0: interventi diversi da quelli descritti sopra
9) Adesione al sistema di classificazione delle aziende agrituristiche adottato dalla Regione Abruzzo con l'attribuzione di almeno 5 girasoli	5	a) 5: presenza del requisito; b) 0: assenza del requisito
10) Presenza di accordi o convenzioni con istituzioni, associazioni e strutture socio-sanitarie o che si occupano di problematiche inerenti l'inserimento e/o il recupero di soggetti svantaggiati ³	10	a) 10: presenza del requisito b) 0: assenza del requisito
11) Aumento di occupati con contratto full time della durata di almeno un anno, rispetto alla situazione di partenza (ad esclusione del beneficiario), con qualifiche coerenti nell'ambito di intervento	max 5	a) 5: Aumento occupazionale > 1 unità ETP (equivalente tempo pieno) b) 2,5: Aumento occupazionale di 1 unità ETP c) 0: incremento occupazionale < 1 unità ETP

Nota 1: In caso di società si fa riferimento all'età e al sesso del rappresentante legale.

Nota 2: i due criteri 4) *“Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi in aziende prive di attività extra-agricole”* e 8) *“Ampliamento della gamma dei servizi offerti”* sono alternativi in quanto si riferiscono a situazioni aziendali che non possono coesistere. Pertanto non possono essere valorizzati entrambi nella stessa domanda.

Nota 3: per la definizione di soggetti svantaggiati si fa riferimento all'art. 1 L.R. **18/2011**.

La soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno consiste in un punteggio assoluto verificato non inferiore a 25,5 pari al 30% di quello massimo attribuibile (85).

Quadro F del PSA

F. Requisiti per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione di cui al bando

IN BASE AI CRITERI DI VALUTAZIONE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO (AUTO) ATTRIBUITO

E' : _____

CRITERIO DI SELEZIONE	PUNTEGGIO	MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTEGGIO DICHIARATO
1) Condizione soggettiva	10	a) 10 soggetti con età < 40 anni b) 0 soggetti diversi	In caso di società il requisito deve essere posseduto dal rappresentante legale	
2) Condizione di genere	5	a) 5: donne b) 0: uomini	In caso di società il requisito deve essere posseduto dal rappresentante legale	
3) Progetti idonei ad integrarsi sinergicamente in iniziative sostenute da altri fondi SIE o da risorse nazionali	10	a) 10: Intervento localizzato nelle aree eleggibili alla "strategia aree interne" b) 0 assenza del requisito	Elenco comuni "aree interne" (Allegato 11)	
4) Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi	Max 15	a) 15: Il progetto prevede l'introduzione, in <u>aziende prive di attività extragricole</u> , di iniziative didattiche, o culturali, o terapeutico-riabilitative, o ricreative, o sportive; b) 11,25: Il progetto prevede l'introduzione, in <u>aziende prive di attività extragricole</u> , di un centro di lavorazione della selvaggina riconosciuto ai sensi dell'art. 4 del Reg. n. 853/2004/CE c) 7,5 Il progetto prevede l'introduzione, in <u>aziende prive di attività extragricole</u> , di iniziative culturali o sportive o ricreative supportate anche da servizi di guida turistica con soggetti titolati a svolgere la professione di Guida Turistica a norma di legge. d) 0: Assenza dei requisiti sopra indicati	Il criterio 4) "Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi in aziende prive di attività extra-agricole" è alternativo al criterio 8) "Ampliamento della gamma dei servizi offerti" Pertanto non possono essere valorizzati entrambi nella stessa domanda.	
5) Aziende in regime di produzione Biologica	5	a) 5: possesso del requisito b) 0: assenza del requisito		

CRITERIO DI SELEZIONE	PUNTEGGIO	MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTEGGIO DICHIARATO
6) Progetti con incidenza positiva sull'impatto ambientale	5	<p>a) 5: Progetti che conseguono un risparmio energetico mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili</p> <p>b) 0: Progetti privi delle caratteristiche innanzi descritte casi diversi dai precedenti</p>		
7) Progetti che finalizzano la ristrutturazione di immobili di pregio alla diversificazione	15	<p>a) 15: il progetto finalizza alla diversificazione, ristrutturandolo, un immobile di elevato pregio tutelato ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., oppure riconosciuto di valore storico, o architettonico, o culturale documentabile attraverso attestazioni rilasciate da enti pubblici.</p> <p>b) 0: il Progetto interviene su immobili privi dei requisiti sopra indicati, ovvero non è finalizzato ad utilizzarli a fini di diversificazione</p>		
8) Ampliamento della gamma dei servizi offerti	Max 15	<p>a) 15: Aziende agrituristiche e/o fattorie didattiche che attivano all'interno della propria azienda, nuove attività ricreative, o sportive, o legate al benessere;</p> <p>b) 7,5: Aziende agrituristiche e/o fattorie didattiche che attivano, <u>mediante ristrutturazione di locali già utilizzati per attività agricole</u>, un <u>laboratorio artigianale</u> volto al recupero di attività <u>artigianali</u> legate alla cultura e alla tradizione rurale e contadina <u>con esclusione della trasformazione /lavorazione di prodotti ricompresi nell'allegato I del Trattato</u> dell'UE, o per l'allestimento di uno spaccio di vendita dei prodotti aziendali non ricompresi nell'allegato I del Trattato dell'UE;</p> <p>c) 3,75 Aziende agrituristiche prive di servizio di ospitalità che <u>ristrutturano locali già utilizzati per attività agricole per destinarli al pernottamento (purchè fruibili anche da portatori di handicap)</u>;</p> <p>d) 0: interventi diversi da quelli descritti sopra</p>	<p>Il criterio 8) “Ampliamento della gamma dei servizi offerti” è alternativo al criterio 4) “Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi in aziende prive di attività extra-agricole”. Pertanto non possono essere valorizzati entrambi nella stessa domanda.</p>	

CRITERIO DI SELEZIONE	PUNTEGGIO	MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTEGGIO DICHIARATO
9) Adesione al sistema di classificazione delle aziende agrituristiche adottato dalla Regione Abruzzo con l'attribuzione di almeno 5 girasoli	5	a) 5: presenza del requisito; b) 0: assenza del requisito	Requisito da possedere al momento della presentazione della domanda di sostegno	
10) Presenza di accordi o convenzioni con istituzioni, associazioni e strutture socio-sanitarie o che si occupano di problematiche inerenti l'inserimento e/o il recupero di soggetti svantaggiati (come definiti all'art 1 LR 18/2011)	10	a) 10: presenza del requisito b) 0: assenza del requisito	Per la definizione di soggetti svantaggiati si rimanda all'art. 1 della LR 18/2011)	
11) Aumento di occupati con contratto full time della durata di almeno un anno, rispetto alla situazione di partenza (ad esclusione del beneficiario), con qualifiche coerenti nell'ambito di intervento	5	a) 5: Aumento occupazionale > 1 unità ETP (equivalente tempo pieno) b) 2,5: Aumento occupazionale di 1 unità ETP c) 0: incremento occupazionale < 1 unità ETP	Incremento di unità lavorative impiegate rispetto alla situazione di partenza descritta nel PSA	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			Punti	

La soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno consiste in un punteggio assoluto verificato non inferiore a 25,5 pari al 30% di quello massimo attribuibile (85).